



COD. UNIVOCO UF1315

COD. IPA ISTSC_TA18024005

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ARCHIMEDE

TARANTO



Erasmus+

PROFESSIONALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
TECNOLOGICO INFORMATICA - ELETTRONICA - TRASPORTI E LOGISTICA

PIANO PER L'INCLUSIONE

Periodo di riferimento: triennio scolastico 2022/25

Annualità di riferimento 2024/2025

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (inclusi alunni iscritti al 1° anno per a.s. 2018/19):	n° alunni IPSIA	n° alunni ITIS
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista	-	-
➤ minorati udito	-	1
➤ Psicofisici	37	25
Totale allievi BES con Diagnosi Funzionale	63	
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA (Con certificazione)	34	14
➤ ADHD/DOP (Con certificazione ASL, ma non ai sensi L. 104/92)	-	1
➤ Borderline cognitivo (Con certificazione ASL, ma non ai sensi L. 104/92)	-	3
➤ Altro (Disturbi emozionali e della sfera comportamentale)	-	-
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico	-	-
➤ Linguistico-culturale	-	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3	1
➤ Difficoltà/tempi lunghi di apprendimento privi di certificazione	4	5
➤ Problemi di salute	-	-
Totali	78	50
Totale complessivo	129	
% su popolazione scolastica	19,55%	
N° PEI redatti dai GLO nell'a.s. 2023/24	58	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	55	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in:</i>	SI / No	
		IPSIA	ITIS
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento bisogni educativi speciali	SI	SI
Funzione strumentale/Referente di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coordinamento Bisogni Educativi Speciali	SI	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	-Psicologo UTR -Assistente sociale UTR -Psicopedagogisti esterni che hanno in carico alunni con BES - psicologi e psichiatri U.O. Neuropsichiatria Inf. che hanno in carico terapeutico BES - Educatori case famiglie - Assistenti sociali comune di TA	SI	SI
Docenti tutor/mentor	Docenti interni tutor TFA Sostegno; docenti sostegno specializzati tutor docenti Sostegno neoimmessi in ruolo; Azioni di tutoraggio svolte dalla docente coordinatrice attività di Sostegno miranti a supportare le attività dei docenti privi di specializzazione ; Azioni di tutoraggio informale condotte dai docenti più esperti nei confronti di docenti poco esperti.	SI	SI
Altro:	Assistenza Specialistica Provincia di Taranto (educatrici – O.S.S.)	SI	SI
Altro:			

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso:</i>	Sì / No IPSA ITIS	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI	SI
	Rapporti con famiglie	SI	SI
	Tutoraggio alunni	SI	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	SI
	Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI	SI
	Rapporti con famiglie	SI	SI
	Tutoraggio alunni	SI	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	SI
	Altro:		
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI	SI
	Rapporti con famiglie	SI	SI
	Tutoraggio alunni	SI	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	SI
	Altro:		

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI	SI
	Altro:		
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI	SI
	Altro:		
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI	SI
	Progetti territoriali integrati	SI	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI	SI
	Altro:		

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO	NO			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI	SI			
	Progetti a livello di reti di scuole	NO	NO			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI	SI			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI	SI			
	Didattica interculturale / italiano L2	NO	NO			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI	SI			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali , ecc.)	SI	SI			
	Altro: Implementazione di azioni formative interne, rivolte ai docenti di Sostegno poco esperti al fine di fornire una guida nello svolgimento delle attività per il sostegno degli alunni con BES.	SI	SI			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Processi integrati per l'apprendimento e la socialità, l'identità e il progetto di vita, secondo l'antropologia globale bio-psico-sociale del modello ICF-CY dell'OMS.					X	
Coinvolgimento degli alunni con disabilità in percorsi di PCTO predisposti per il gruppo classe, ma adattati sulle loro abilità e capacità.					X	
Adozione di interventi di didattica individuale da parte dei docenti curricolari in favore degli allievi BES.					X	
* 0= per niente; 1= poco; 2=abbastanza; 3=molto; 4= moltissimo.						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

1. Obiettivi

- a. *Sostenere e promuovere l'accoglienza di tutti gli alunni della comunità locale;*
- b. *Sostenere e promuovere la condivisione di una filosofia inclusiva da parte del gruppo dei docenti, del Consiglio d'Istituto, degli alunni e delle famiglie;*
- c. *Adozione da parte del gruppo insegnanti di modalità operative volte a rimuovere/arginare gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione in ogni aspetto della vita scolastica;*
- d. *Organizzare i gruppi-classe in modo che tutti gli alunni vengano valorizzati;*
- e. *Coordinare tutte le forme di sostegno (risorse umane, risorse economiche, mezzi e strumenti, alunni e genitori e comunità del territorio in cui sono situate le due sedi associate;*
- f. *Rendere le proprie strutture fisicamente accessibili a tutte le persone;*
- g. *Utilizzare la normativa sull'individualizzazione per ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni;*
- h. *Ridurre gli ostacoli alla frequenza;*
- i. *Contrastare e prevenire i fenomeni di bullismo;*
- j. *Rendere maggiormente inclusive le politiche della scuola rivolte ai Bisogni Educativi Speciali.*

2. Attività/Interventi

Le politiche per il sostegno saranno orientate a prevenire gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione e mirate a sollecitare l'interesse degli alunni. Le varie azioni convergeranno nel Piano per l'inclusione. Tutti i progetti sul sostegno saranno coordinati in modo da accrescere la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.

Aspetti organizzativi – Nell'Istituto il dirigente scolastico istituisce e presiede il **G.L.I., Gruppo di Lavoro e studio per l'Inclusione d'Istituto** (D.L. n.66 del 2017 e D.L. n.96 del 2019). Il gruppo di lavoro è costituito da docenti di sostegno, docenti curricolari con specializzazione per le attività di sostegno, coordinatori di classe, genitori, personale A.T.A. ed eventuali esperti istituzionali. Ciascun componente del gruppo di lavoro svolge compiti di consulenza e supporto dei colleghi sulle strategie/metodologie, raccoglie e coordina le proposte del Consiglio di classe in merito agli allievi BES non certificati,) si occupa di rilevare/segnalare i BES non certificati al coordinatore del G.L.I. e svolge attività di focus e confronto sui casi (D.M. 27/12/2012 e C.M. n.8 del 6/03/2013).

Il gruppo ha il compito di supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del P.E.I. Il G.L.I. si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori, del personale ATA ed eventuali rappresentanti di associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di Inclusione e il P.E.I., il G.L.I. collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio. Le riunioni del Gruppo di lavoro per l'inclusione potranno svolgersi anche per articolazioni

funzionali ossia per gruppi convocati su tematiche specifiche.

All'interno dell'Istituto è presente il **gruppo di coordinamento per l'inclusione** costituito dal Dirigente Scolastico e dal Referente per l'Inclusione con lo scopo di formulare proposte e stimolare la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nel processo di inclusione.

I docenti di sostegno dell'istituto sono coordinati dal Referente per l'Inclusione con la supervisione del Dirigente Scolastico, al fine di operare in una rete educativa che coinvolga tutti gli attori del processo di integrazione. I docenti di sostegno e tutto il personale scolastico adottano le “*Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*” (5 agosto 2009). I docenti di sostegno realizzeranno i propri interventi all'interno del gruppo classe al fine di promuovere costantemente il **processo di inclusione** e rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione alla vita scolastica degli allievi con BES. Gli insegnanti di sostegno promuoveranno l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni presenti nelle classi loro assegnate, incoraggeranno attività di peer tutoring verso alunni con difficoltà di apprendimento, forniranno altresì, supporto e consulenza al coordinatore di classe per la formulazione del P.D.P. per gli allievi con DSA e BES dell'area dello svantaggio. I docenti di sostegno, utilizzeranno la piattaforma SIDI per la compilazione del PEI, come sperimentato con successo, per tutti gli alunni, nell'anno scolastico 2023-24. I docenti dei consigli di classe coinvolti, potranno visionare il PEI entrando **nell'area riservata** del Ministero dell'istruzione e del Merito, accedendo alla voce servizi, lettera G e, subito dopo accedendo alla voce “**GLO- gestione PEI- alunni con disabilità**” ed al termine potranno apporre la propria firma mediante Firma Elettronica Avanzata (FEA).

I docenti dell'Istituto adotteranno le Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con Disturbi Specifici di apprendimento del 12/07/2011 ed il Protocollo di accoglienza/Inclusione degli alunni con DSA adottato dall'Istituto.

La compresenza di insegnanti sarà utilizzata per riflettere su come i curricoli e gli approcci educativi possano essere utilizzati per migliorare l'apprendimento e la partecipazione.

Una collaborazione, quindi, fra tutti gli attori del Sistema che costruiscono il miglioramento e lo valutano, attraverso l'osservazione, la raccolta ed elaborazione di dati, rispetto alle azioni di input, al processo attivato ed al risultato osservato che potrà essere utilizzato da feedback per apportare eventuali correzioni finalizzate ad orientare i processi verso la direzione voluta.

3. Materiali /strumenti/metodi

Per la rilevazione dei BES dell'area dello svantaggio si utilizzeranno delle checklist predisposte su google moduli che proporranno degli item volti a guidare l'osservazione/riflessione secondo il modello antropologico bio-psico-sociale I.C.F. dell'O.M.S.

Si realizzeranno incontri frequenti informali, in orario scolastico e formali fra i componenti del GLI al fine di creare una *comunità di buone pratiche* nell'ambito della quale socializzare, e successivamente, diffondere in modo capillare, le buone pratiche in uso nella scuola. Saranno utilizzati strumenti e risorse a disposizione della scuola e/o reperibili in comodato d'uso gratuito o mediante l'uso di risorse economiche eventualmente disponibili: testi specifici, fotocopie, mezzi compensativi e dispensativi, software specifici (sintesi vocale, lettore libri digitali, correttore ortografico, lettore video ecc.) notebook, tablet, laboratori multimediali ecc.

4. Monitoraggio e Valutazione

Il GLI e il Gruppo di Coordinamento provvederanno a monitorare periodicamente il proprio operato, attraverso attività di focus groups, somministrazione di item in questionari di gradimento rivolti a genitori ed alunni con item estratti dall'Index per l'Inclusione (promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola). Attività di monitoraggio e verifica saranno svolte, altresì, attraverso colloqui informali con i genitori ed i docenti e nelle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo di classe (G.L.O.). Per gli alunni con DSA e BES certificati, le attività di monitoraggio e verifica rispetto a quanto disposto nel P.D.P. saranno svolte nei consigli di classe di

gennaio e marzo al fine di individuare soluzioni operative finalizzate ad orientare il processo verso il successo formativo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

1. Obiettivi

- a. *Acquisire competenze sul funzionamento problematico come risultante dell'interrelazione reciproca tra i sette ambiti della salute secondo il modello ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.*
- b. *Realizzare attività di formazione che aiutino gli insegnanti ad affrontare le diversità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con BES L. 104/9, alunni con DSA e alunni con BES area svantaggio).*

2. Attività/Interventi

Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 i docenti di sostegno parteciperanno ai **corsi di formazione e di aggiornamento che saranno** attivati dalla scuola polo per l'inclusione ed eventualmente dalla scuola capofila Rete digitale o da altre scuole ed associazioni presenti nel territorio. Si farà ricorso, altresì, alla formazione a distanza partecipando a webinar monotematici attivati dal MIUR, da associazioni ed enti di formazione (C.I.I.S. Coordinamento Italiano Insegnanti di Sostegno) che operano per potenziare la professionalità dei docenti di sostegno e promuovere attività di aggiornamento e formazione.

Per quanto riguarda l'aggiornamento e la formazione relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) si farà ricorso sia alla formazione a distanza, utilizzando piattaforme di e-learning, sia alla partecipazione di seminari formativi in presenza organizzati da specifiche associazioni del territorio/ istituzioni scolastiche.

L'Istituto, in particolare, provvederà ad avviare attività di formazione durante l'anno scolastico al fine di offrire ai docenti di sostegno un valido supporto nella stesura del nuovo modello di P.E.I. ministeriale previsto dal D.I. n. 182 del 29.12.2020 e D.I. n. 153 del 01.08.2023 con successiva compilazione del PEI tramite la piattaforma informatica del SIDI, già sperimentata con successo nell'a.s. 2023-24.

L'Istituto ha aderito al progetto "BES-T Community in best practice" proposto dalla cooperativa sociale Logos che prevede un'azione formativa rivolta a docenti di sostegno e curricolari suddivisa in due moduli:

- modulo a) della durata di 50 ore volto ad approfondire aspetti connessi all'inclusione, ai BES, DSA e alle diverse disabilità e relativa normativa, problematiche fisiche e comportamentali, progettazione inclusiva, UDL, strategie inclusive, ICT a supporto dell'inclusione. Particolare attenzione sarà riposta alle metodologie ABA che non sono applicabili per i soli casi di autismo;
- modulo b) della durata di 25 ore volto a far conoscere le metodologie partecipative (flipped classroom, metaplan, circle time, role playing, cooperative learning, peer education, didattica laboratoriale), per favorire l'adozione di modelli innovativi di didattica inclusiva nelle classi.

I due moduli si realizzeranno nella prima parte dell'anno scolastico 2024/25.

3. Materiali /strumenti/metodi

Corsi di formazione in piattaforme di e-learning, webinar, seminari in presenza, corsi di formazione in presenza. I docenti dovranno acquisire competenze per saper progettare il PEI – progetto di vita

ed utilizzare metodologie inclusive nel gruppo classe, finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle life skills negli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

4. Monitoraggio e Valutazione

Saranno utilizzate interviste e colloqui a conclusione dei percorsi di formazione/aggiornamento e che serviranno a valutare i progressi compiuti nell'ambito dei percorsi formativi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Obiettivi

- a. *Promuovere l'adozione di modalità di valutazione volte al raggiungimento di obiettivi educativi per tutti gli alunni.*

2. Attività/Interventi

Gli insegnanti assumeranno la responsabilità del miglioramento di tutti gli alunni nel corso delle loro lezioni. Gli allievi saranno coinvolti nella valutazione e invitati a commentare il proprio apprendimento. Il riscontro dato agli alunni avrà l'obiettivo di chiarire loro ciò che hanno appreso e come possono sviluppare ulteriormente l'apprendimento. I risultati di differenti gruppi di alunni con BES saranno monitorati attentamente dai docenti curricolari e di sostegno in modo che *le difficoltà possano essere individuate e contrastate*. Le famiglie saranno coinvolte nel processo di valutazione attraverso colloqui ed incontri con i docenti in orario di ricevimento *orientati ad attivare tutte le possibili risorse scolastiche ed extrascolastiche*.

3. Materiali /strumenti/metodi

- Verifica delle competenze acquisite con modalità diverse in relazione alle diversità degli alunni: scritte, orali, pratiche, ecc.
- Griglie di valutazione delle competenze e del comportamento appositamente predisposte. Raffronto fra le variazioni dei qualificatori dei descrittori ICF utilizzati nel PEI al fine di mettere in evidenza i progressi compiuti dall'alunno nel processo di apprendimento.
- Questionari rivolti ad alunni, docenti, genitori.

4. Monitoraggio e Valutazione

Il monitoraggio del processo di apprendimento/inclusione degli allievi BES sarà realizzato avvalendosi delle checklist ICF, che consentiranno di mettere in luce le variazioni rispetto alla situazione iniziale ed eventualmente di rimodulare le azioni metodologico- didattiche intraprese. Per la valutazione del miglioramento dell'inclusione scolastica dell'istituzione I.I.S.S. Archimede, si utilizzeranno degli item tratti dall'*Index per l'inclusione – promuovere l'apprendimento e la partecipazione a scuola* che saranno inseriti in questionari generali di gradimento rivolti a genitori, docenti ed alunni. Il monitoraggio e la valutazione avranno lo scopo di valutare il processo - prodotto ed apportare in itinere dei correttivi secondo modalità di feedback al fine di raggiungere i risultati attesi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

1. Obiettivi

- a. *Utilizzare le differenze tra gli alunni come risorsa per l'insegnamento e l'apprendimento;*
- b. *Utilizzare al meglio le competenze degli insegnanti;*
- c. *Sviluppare le risorse degli insegnanti per sostenere l'apprendimento e la partecipazione.*

2. Attività/Interventi

Il Dirigente Scolastico con il supporto del GLI assegna le ore di insegnamento specializzato tenendo conto della diagnosi funzionale e di quanto espresso nel P.E.I. relativamente ai bisogni educativi dei singoli allievi con disabilità e di quanto espresso nell'ambito dell'ultimo G.L.O. dell'a.s. 2023-24 nell'ambito del quale sono state Individuate le risorse per l'attuazione del progetto di inclusione per l'a.s. 2024-25. La compresenza sarà utilizzata dagli insegnanti come risorsa per una riflessione condivisa sull'apprendimento degli alunni allo scopo di implementare strategie e metodologie utili a superare gli ostacoli all'apprendimento. I docenti di sostegno ed i docenti curricolari opereranno una riflessione condivisa sugli stili di apprendimento dell'alunno e sugli aspetti comunicativi relazionali, al fine di individuare metodologie e strategie efficaci volte a superare sia le difficoltà di apprendimento che la disaffezione allo studio e la manifestazione di comportamenti-problema (oppositivi, provocatori, ecc.). Gli insegnanti nell'ambito dei Consigli di classe e dei G.L.O., si riuniranno per affrontare, insieme, i problemi relativi all'apprendimento di gruppi di alunni o di singoli alunni. Gli alunni saranno coinvolti dai docenti curricolari e di sostegno nell'attuazione di interventi di peer tutoring in favore degli allievi con BES in modo che questi ultimi possano superare le difficoltà incontrate nel corso della lezione. Gli insegnanti svilupperanno, quindi, negli alunni, forme di apprendimento cooperativo. Sarà attivato uno "Sportello di ascolto" presso i vari plessi, che consentirà la fruizione di interventi di formazione rivolti alla persona dal punto di vista comunicativo ed affettivo relazionale. Tali interventi saranno curati da uno psicologo. Il professionista esperto attuerà interventi che consentiranno all'alunno di porsi in modo consapevole ed efficace in ogni situazione di transizione (esistenziale, scolastica, formativa, professionale). Al fine di consentire di alleviare tensioni e gestire momenti di irrequietezza degli allievi con ADHD si potranno organizzare ed attuare attività/progetti in orario scolastico quali laboratori creativi: musica, pittura, realizzazione di cartelloni didattici, giardinaggio ed attività manuali volte a sviluppare il senso di appartenenza attraverso azioni di cura degli ambienti scolastici. Tali attività saranno condotte con piccoli gruppi (alunno con BES e alcuni compagni di classe) o per il gruppo classe e potranno essere svolte in aule accoglienti, appositamente predisposte, una presso ciascun plesso, dotate di monitor LCD touch screen 70 pollici, materiali di cancelleria per la realizzazione di cartelloni, materiali didattici per il ripasso focalizzati sulla grammatica e l'arricchimento lessicale, la matematica, Inglese, storia ecc. Testi per l'inclusione relativi a diverse discipline in versione ebook ed in versione cartacea, ecc.. Gli studenti con BES saranno inoltre stimolati a partecipare ai progetti MOF e PON condotti in orario extracurricolare quali: **teatro/ manifestazioni, ecc.** Saranno organizzate delle uscite didattiche/visite di istruzione al fine di promuovere il processo di inclusione fra alunni di classi diverse e promuovere lo sviluppo delle abilità comunicative/relazionali e le autonomie per la vita adulta.

3. Materiali /strumenti/metodi

Risorse: alunni, docenti con formazione specifica, come ad esempio docenti di Scienze per organizzare visite didattiche presso fattorie coadiuvati dai docenti sostegno, ecc.

Metodi: riflessione e condivisione di pratiche fra docenti dell'istituto, apprendimento cooperativo, peer tutoring, didattica individualizzata/personalizzata.

Strumenti: Uso delle tecnologie per l'apprendimento, strumenti compensativi e dispensativi, software specifici, notebook, mappe concettuali, ecc. Laboratori multimediali, spazi verdi all'interno della scuola, spazi esterni nell'ambito delle visite di istruzione.

4. Monitoraggio e Valutazione

- Uso di Item contenuti in questionari generali predisposti dalla scuola per valutare l'indice di gradimento rivolti ad alunni e docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

1. Obiettivi

- a) *Utilizzare le risorse della comunità locale.*

2. Attività/Interventi

La scuola attiverà risorse già utilizzate nei precedenti anni scolastici, ovvero collaborazioni con EE.LL. valorizzando le esperienze pregresse, come quelle attivate da diversi anni con la provincia di Taranto - Servizi Sociali, per la realizzazione di **Progetti di Assistenza Specialistica** per gli alunni con disabilità ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/92. Saranno realizzati, altresì, **percorsi di alternanza scuola - lavoro** orientati al "Progetto di Vita" in partenariato, per gli alunni in situazione di gravità, con supermercati del territorio di Taranto o in alternativa, il docente di sostegno, in orario curricolare, potrà strutturare brevi percorsi di alternanza scuola lavoro e/o diretti all'acquisizione di competenze per la vita adulta, presso piccoli esercizi commerciali alimentari, presenti in prossimità delle due sedi (Talsano e via lago di Trasimeno) dietro stipula di opportuna convenzione.

Nell'ambito del progetto "BES-T Community in best practice" proposto dalla cooperativa sociale Logos si svolgeranno attività inclusive afferenti alla sezione progettuale "BEST-T dal paese di Bellosguardo all'arcobaleno delle emozioni". In particolare saranno proposti:

- a) Percorsi laboratoriali teatrali con gruppi di 30 partecipanti dei partner della rete per la realizzazione di una performance teatrale afferente i temi dell'inclusione rivolte altresì agli alunni con disabilità ed agli alunni normodotati.
- b) Saranno sviluppati percorsi di ricerca sul campo a bordo di catamarani al fine di osservare i delfini del Mare Jonio con raccolta di dati e campionamento degli stessi trascorrendo singole giornate di esperienza supportati dai biologi della JDC. Si svolgeranno inoltre degli approfondimenti presso KETOS Centro Euromediterraneo del mare e dei cetacei con approccio ludico ricreativo attraverso l'uso di contenuti multimediali presenti nel centro, la realtà aumentata, giochi acquatici, ecc. ecc.

Nell'ambito delle collaborazioni con gli EE.LL., si attiveranno maggiori collaborazioni con i Servizi Sociali del comune di Taranto al fine di attivare sinergie atte a prendere in carico alunni con BES dell'area dello svantaggio superando i fenomeni di insuccesso scolastico. Al fine di promuovere l'attività e la partecipazione degli alunni con BES, la comunicazione – relazione in ambienti extrascolastici si organizzeranno **visite d'Istruzione** volte a far conoscere e valorizzare i beni culturali ed ambientali del territorio e le realtà produttive/aziende del territorio.

3. Materiali /strumenti/metodi

- **Stipula di convenzioni/accordi con:** EE.LL., Associazioni Onlus del territorio, aziende del territorio per la realizzazione di tirocini, Enti di formazione professionale ecc. Visite d'Istruzione.

4. Monitoraggio e Valutazione

- Osservazione diretta, colloqui con i vari attori, raccolta di dati a seguito di input prodotti;
- Uso di questionari di gradimento rivolti ad alunni e docenti.
- Uso di Checklist ICF per la valutazione della ricaduta del processo attivato sugli alunni in termini di ulteriore sviluppo di competenze nelle quattro dimensioni: socializzazione e interazione, comunicazione e Linguaggio, autonomia ed orientamento, cognitiva neuropsicologica e dell'apprendimento.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

1. Obiettivi

- a. *Le famiglie e altri membri della comunità saranno utilizzati come risorsa di sostegno per l'attività in classe*

2. Attività/Interventi

Le famiglie saranno stimolate alla partecipazione attiva con incontri informali per attivare momenti di collaborazione finalizzati ad attivare al meglio le risorse domestiche disponibili per l'apprendimento. Si cercherà di incentivare una maggiore partecipazione ai consigli di classe, colloqui, al consiglio d'istituto, alle attività progettuali extrascolastiche.

3. Materiali /strumenti/metodi

Incontri periodici formali ed informali.

4. Monitoraggio e Valutazione

- **Osservazione diretta, colloqui con i vari attori, raccolta di dati a seguito di input prodotti;**
- **Uso di questionari** rivolti ad alunni e docenti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

1. Obiettivi

- a. *Progettare l'insegnamento tenendo presenti le capacità di apprendimento di tutti gli alunni;*
- b. *Stimolare la partecipazione di tutti gli alunni alle lezioni;*
- c. *Coinvolgere attivamente gli alunni nelle attività di apprendimento;*
- d. *Promuovere l'adozione di modalità di apprendimento cooperativo fra gli alunni;*
- e. *Utilizzare il processo di valutazione come pratica di supporto per il raggiungimento degli obiettivi educativi per tutti gli alunni;*
- f. *Improntare la disciplina in classe al mutuo rispetto;*
- g. *Stimolare la collaborazione fra docenti nelle fasi di progettazione, insegnamento e valutazione;*
- h. *Promozione dell'apprendimento e della partecipazione di tutti gli alunni da parte dei docenti di sostegno.*

2. Attività/Interventi

Lo sviluppo dell'attività curricolare sarà rivolto all'eliminazione degli ostacoli alla partecipazione e all'inclusione. Le routine in classe sarà coerente ed esplicita e tutti gli alunni saranno coinvolti nella soluzione delle difficoltà della classe. Gli alunni avranno sufficienti opportunità di chiarire senso e modalità di esecuzione dei compiti a casa prima della fine della lezione. Le attività di aggiornamento dei docenti miglioreranno la loro capacità di lavorare in modo cooperativo.

3. Materiali /strumenti/metodi

- **Metodi** a) Adozione di una **didattica sensibile alle differenze** da parte dei consigli di classe: uso didattica individualizzata, uso di didattica personalizzata, uso di misure dispensative e compensative, insegnamento cooperativo, peer tutoring, uso delle tecnologie per facilitare il processo di apprendimento.

b) **Modalità diverse di lavoro:** scrivendo, parlando, costruendo ecc. per **far emergere in modo diverso le competenze degli alunni.**

c) **Adozione di una didattica laboratoriale o per problemi reali:** ad es. organizzare laboratori per costruire una pagina web; organizzare laboratori per capire come funziona un motore ecc. . Uso di format didattici finalizzati alla personalizzazione delle competenze.

d) **Materiali didattici:** Schede, libri di testo e/o **materiali strutturati con diversi livelli di difficoltà** (anche le prove di verifica).

4. Monitoraggio e Valutazione

- **Uso di questionari** rivolti ad alunni e docenti.
- Colloqui con famiglie, alunni e docenti.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

1. Obiettivi

- a. Rendere disponibili le risorse della scuola per l'inclusione;*
- b. Distribuire equamente le risorse della scuola per sostenere l'inclusione;*

2. Attività/Interventi

Tutto il personale scolastico sarà adeguatamente informato circa le risorse disponibili per sostenere le proprie lezioni.

Sono di recente acquisizione ebook e libri relativi a diverse discipline curriculari specifici per alunni con disabilità e software specifici relativi a contenuti disciplinari semplificati. Sarà possibile disporre degli strumenti di google workspace for education ai quali sarà possibile aggiungere ulteriori funzionalità. Saranno disponibili strumenti compensativi per i DSA, software rivolti ai docenti per la realizzazione di mappe concettuali, computer portatili ecc. L'uso dei computer sarà integrato negli insegnamenti di tutte le discipline. Alunni e docenti saranno informati circa i testi disponibili nelle biblioteche e sulle modalità di fruizione dei medesimi. I laboratori multimediali presenti presso l'istituzione scolastica e le attività laboratoriali saranno utilizzate al meglio per superare gli ostacoli all'apprendimento.

Saranno, altresì, attivati interventi per migliorare il grado di accessibilità e fruibilità delle risorse. Saranno distribuiti, in comodato d'uso gratuito, notebook e tablet sia agli alunni con disabilità che agli alunni con DSA, e forniture dei libri di testo in adozione a chi ne farà formale richiesta.

3. Materiali /strumenti/metodi

- Costruzione di un inventario dei beni esistenti per l'individualizzazione/personalizzazione degli apprendimenti e renderne disponibile la consultazione;
- acquisizione di nuove risorse per l'inclusione: strumenti compensativi e dispensativi, notebook per entrambe le sedi, software specifici per le difficoltà di apprendimento;

4. Monitoraggio e Valutazione

- Osservazione diretta, colloqui con i vari attori, raccolta di dati a seguito di input prodotti;
- Uso di questionari rivolti ai docenti.
- Sarà valutato il grado di accessibilità e fruibilità delle risorse per l'inclusione attraverso osservazioni dirette, interviste, volte a rilevare il grado di soddisfazione dei fruitori.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

1. Obiettivi

- Ottenere un adeguato riconoscimento in termini di risorse umane (organico di sostegno), al fine di realizzare il miglioramento progettato nel presente Piano Annuale di Inclusione;
- Realizzare quanto previsto dal Piano Annuale di Inclusione ottenendo adeguate risorse economiche dal MIUR;
- Attivare collaborazioni con la rete integrata su menzionata;
- Acquistare sussidi e materiali didattici in presenza di risorse finanziarie;
- Destinare risorse economiche del Fondo d'Istituto per sostenere il miglioramento;

2. Attività/Interventi

- Presentazione di progetti di inclusione/contrasto disagio per ammissione finanziamento;
- Eventuale richiesta di sussidi particolari, qualora vi fosse necessità, alla scuola CTS;
- Acquisto di mezzi e strumenti da parte dell'istituzione scolastica;
- Presentazione di progetti agli EELL, in presenza di bandi o avvisi pubblici finalizzati all'acquisizione di risorse economiche e beni per l'inclusione.

3. Materiali /strumenti/metodi

Attività di contatto con EELL, aziende del territorio, scuole medie del territorio finalizzate ad ottenere risorse logistiche - ospitalità. Attività progettuale finalizzata alla realizzazione del progetto di vita.

4. Monitoraggio e Valutazione

Osservazione diretta del processo prodotto. Uso di questionari rivolti ad alunni e docenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

1. Obiettivi

- Creare una rete di conoscenze e contatti con i docenti delle scuole secondarie di I° grado del territorio su cui insiste l'istituzione scolastica e i genitori degli allievi delle scuole di appartenenza per presentare l'offerta formativa della scuola;*
- Promuovere la conoscenza delle strutture e dei percorsi formativi della scuola coinvolgendo un piccolo gruppo di alunni(BES e non) nelle attività laboratoriali di una prima o di una seconda classe;*
- Facilitare il passaggio nel sistema scolastico di ordine superiore sostenendo gli allievi nella fase di accoglienza al nuovo ambiente;*
- Organizzazione di incontri di continuità fra docenti di due ordini diversi;*
- Orientare al progetto di vita;*
- Promuovere lo sviluppo di competenze legate alla vita adulta;*
- Promuovere lo sviluppo identitario, auto-progettuale, di consapevolezza di sé, di autostima e di auto efficacia;*
- Sostenere la rete integrata fra scuola, EELL, aziende del territorio, Enti professionali, famiglie al fine di mantenere viva ed attiva la " **Comunità educante**" che concorre alla realizzazione di un percorso formativo- progetto di vita attraverso la sperimentazione di percorsi di alternanza scuola- lavoro;*

2. Attività/Interventi

Nell'ambito delle attività di orientamento saranno contattati i docenti delle scuole medie del territorio, presentata l'offerta formativa della scuola oltre che ai docenti, agli alunni e alle famiglie. Si ospiteranno, inoltre, piccoli gruppi di alunni della terza classe delle scuole medie (allievi BES e compagni di classe) che nell'ambito delle attività afferenti al “ **Progetto Ponte**” saranno accolti per 1-2 giornate in una prima o seconda classe. Gli allievi, saranno coinvolti in attività laboratoriali stimolanti. A conclusione delle giornate di conoscenza-studio gli allievi saranno invitati a visitare la scuola con i propri genitori.

All'inizio del nuovo anno scolastico, il Dirigente Scolastico e il coordinatore/docente tutor/docente di sostegno incontrerà i genitori per ottenere informazioni sui bisogni, abitudini, interessi, dell'alunno. Tale docente avrà cura di socializzare ai componenti del consiglio di classe quanto emerso nel corso del colloquio. Per gli allievi con disabilità in ingresso, al fine di stabilire una continuità educativo – didattica si parteciperà, previo invito, al GLO conclusivo della scuola media e si incontreranno i genitori degli alunni in ingresso.

Il processo di accoglienza proseguirà poi per tutto l'anno scolastico, infatti, i docenti del Consiglio di classe porranno particolare attenzione nel cercare di creare un clima sereno nel gruppo classe, nel far comprendere il valore sociale delle regole condivise. I docenti presteranno attenzione alle dinamiche relazionali, cercando di creare una rete di relazioni interpersonali positive e funzionali al buon esito della promozione dell'attività e della partecipazione di ciascun alunno. La didattica sarà orientata alla definizione di un “progetto di vita”, quindi allo sviluppo delle competenze per la vita adulta. Gli allievi saranno coinvolti in attività progettuali curricolari e progetti di alternanza scuola – lavoro previsti per il gruppo classe. Per gli allievi con maggiori difficoltà si realizzeranno **specifici percorsi di alternanza scuola - lavoro** presso Ipermercati del territorio o presso supermercati a conduzione privata.

3. Materiali /strumenti/metodi

- Percorsi di continuità didattica con coinvolgimento degli alunni in attività laboratoriali presso l'istituzione scolastica;
- Colloqui informativi docenti dei due ordini scolastici– genitori – alunni;
- Incontro dei genitori con docente tutor o docente di sostegno;
- didattica inclusiva;
- Percorsi di alternanza scuola –lavoro;
- Progetti per l'inclusione scolastica/contrasto disagio.

4. Monitoraggio e Valutazione

- **Osservazione diretta, colloqui con i vari attori, raccolta di dati a seguito di input prodotti;**
- **Uso di Checklist ICF per la valutazione della ricaduta sugli alunni del processo attivato;**
- **Uso di questionari** rivolti ad alunni, genitori e docenti.

Gli allegati:

- protocollo di accoglienza/inclusione degli alunni con DSA
- protocollo di ingresso dei terapisti a scuola;

costituiscono parte integrante del Piano per l'inclusione 2022/25 annualità 2024-25.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17.06.2024 e deliberato dal Collegio Docenti del 26.06.2024.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Patrizia Capobianco